

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA LEGGE 157/92

REGIONE			
PROVINCIA DI			
Riferimenti	L.R. n. 17	del 2.5.1995	Anno 2013

Quadro n. 1 - PIANIFICAZIONE FAUNISTICO VENATORIA

Tipologia di superficie e istituti presenti	Numero	Sup. (Ha)	Sup. (Ha)	%
Superficie agro silvo pastorale destinata alla protezione della fauna selvatica (art. 10 comma 3 e 4)			39966	16,8%
Parchi nazionali e Regionali	5	24313		
Oasi di protezione	1	12338		
Zone di ripopolamento e cattura	2	3276		
Centri pubblici di riproduzione della fauna allo stato naturale	1	39		
Superficie agro silvo pastorale destinata alla caccia riservata a gestione privata (art. 10 comma 5)			31540	13,2%
AFV	26	31050		
ATV	2	490		
Superficie agro silvo pastorale destinata alla gestione programmata della caccia (art. 10 comma 6)			166238	70%
ATC ^(*)	2	166238		
CA ^(*)	---	---		
TOTALI		237744	237744	100%

Quadro n. 2 - ATTIVITA' VENATORIA

Tesserini venatori rilasciati	Numero
Tesserini venatori rilasciati a residenti	4806
Tesserini venatori rilasciati a non residenti	
Permessi rilasciati ad altro titolo	
TOTALE	4806
Opzioni forme di caccia	Numero cacciatori
Vagante in zona Alpi	
Da appostamento fisso	26
Altre forme di caccia	
TOTALE	
Altre informazioni	Numero
Appostamenti fissi autorizzati (art. 14, comma 12)	73
Squadre autorizzate alla caccia al cinghiale	117
Numero medio di iscritti nelle squadre autorizzate alla caccia al cinghiale	20
Cacciatori autorizzato alla caccia di selezione agli ungulati	840

Quadro n. 3 – ADDETTI ALLA VIGILANZA VENATORIA --

Servizio preposto	Unità addette	Giornate di servizio	Verbali redatti
Corpo Forestale dello Stato	=	=	52
Carabinieri	=	=	0
Agenti di Polizia Provinciale dipendenti	10	=	89
Guardie volontarie	=	=	0
Altre forme di vigilanza	=	=	0
TOTALE	10	=	141

Quadro n. 4 – ILLECITI AMMINISTRATIVI

Sanzione Legge 157/92	Rif. Art. L.R. Legge Reg. n.	Fattispecie di reato	Misure accessorie applicate	Num. sanzioni
Art. 31 lett. a)		Esercizio della caccia in una forma diversa da quella prescelta ai sensi dell'articolo 12, comma 5 della L. 157/92.	=	0
Art. 31 lett. b)		Esercizio della caccia senza avere stipulato la polizza di assicurazione.	=	0
Art. 31 lett. c)		Esercizio della caccia senza aver effettuato il versamento delle tasse di concessione governativa o regionale.	=	0
Art. 31 lett. d)		Esercizio della caccia senza autorizzazione all'interno delle aziende faunistico-venatorie, nei centri pubblici o privati di riproduzione e negli ambiti e comprensori destinati alla caccia programmata.	=	0
Art. 31 lett. e)		Esercizio della caccia in zone di divieto non diversamente sanzionate.	=	0
Art. 31 lett. f)		Esercizio della caccia in fondo chiuso, ovvero nel caso di violazione delle disposizioni emanate dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione delle coltivazioni agricole.	=	0
Art. 31 lett. g)		Esercizio della caccia in violazione degli orari consentiti o abbate, cattura o detiene fringillidi in numero non superiore a cinque.	=	0
Art. 31 lett. h)		Avvalersi di richiami non autorizzati, ovvero in violazione delle disposizioni emanate dalle regioni ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della L. 157/92	=	0
Art. 31 lett. i)		Mancata esecuzione delle prescritte annotazioni sul tesserino regionale.	=	3
Art. 31 lett. l)		Importazione di fauna selvatica senza l'autorizzazione di cui all'articolo 20, comma 2 della L. 157/92	=	0
Art. 31 lett. m)		Mancata esibizione della licenza, della polizza di assicurazione o il tesserino regionale, pur essendone munito	=	0
TOTALE SANZIONI				3

Quadro n. 4 – ILLECITI PENALI

Sanzione Legge 157/92	Rif. Art. L.R. Legge Reg. n.	Fattispecie di reato	Misure accessorie applicate	Num. illeciti
Art. 30 lett. a)		esercitare la caccia in periodo di divieto generale, intercorrente tra la data di chiusura e la data di apertura fissata dall'articolo 18 della L. 157/92.	0	0
Art. 30 lett. b)		abbattere, catturare o detenere mammiferi o uccelli compresi nell'elenco di cui all'articolo 2 della L. 157/92	0	0
Art. 30 lett. c)		abbattere, catturare o detenere esemplari di orso, stambecco, camoscio d'Abruzzo, muflone sardo.	0	0
Art. 30 lett. d)		esercitare la caccia nei parchi nazionali, nei parchi naturali regionali, nelle riserve naturali, nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura, nei parchi e giardini urbani, nei terreni adibiti ad attività sportive.	0	0
Art. 30 lett. e)		esercitare l'uccellazione.	0	0
Art. 30 lett. f)		esercitare la caccia nei giorni di silenzio venatorio	0	0
Art. 30 lett. g)		abbattere, catturare o detenere esemplari appartenenti alla tipica fauna stanziale alpina, non contemplati nella lettera b), della quale sia vietato l'abbattimento;	0	0
Art. 30 lett. h)		abbattere, catturare o detenere specie di mammiferi o uccelli nei cui confronti la caccia non è consentita o fringillidi in numero superiore a cinque o per chi esercita la caccia con mezzi vietati. La stessa pena si applica a chi esercita la caccia con l'ausilio di richiami vietati di cui all'articolo 21, comma 1, lettera r).	0	0
Art. 30 lett. i)		esercitare la caccia sparando da autoveicoli, da natanti o da aeromobili	0	0
Art. 30 lett. l)		Porre in commercio o detenere a tal fine fauna selvatica in violazione della legge 157/92.	0	0
TOTALE ILLECITI				0

Data 13.02.2014

Firma

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA LEGGE 157/92

REGIONE	LAZIO		
PROVINCIA DI	VITERBO		
Riferimenti	L.R. n. 17	del 02/05/1995	Anno 2012

Quadro n. 1 - PIANIFICAZIONE FAUNISTICO VENATORIA

Tipologia di superficie e istituti presenti	Numero	Sup. (Ha)	Sup. (Ha)	%
Superficie agro silvo pastorale destinata alla protezione della fauna selvatica (art. 10 comma 3 e 4)			Sasp 55.771,9	20,04
Parchi nazionali e Regionali	10	15.647,83		
Oasi di protezione	6	13.986,7		
Zone di ripopolamento e cattura	5	26.978,7		
Centri pubblici di riproduzione della fauna allo stato naturale	0	0		
Superficie agro silvo pastorale destinata alla caccia riservata a gestione privata (art. 10 comma 5)			40.257,35	14,47
AFV	34	45.988,3		
ATV	2	526,3		
Superficie agro silvo pastorale destinata alla gestione programmata della caccia (art. 10 comma 6)			265.262,12	66
	SASP (ha)	no-SASP (ha)		
ATC1	147224,43	40203,53		
ATC2	131028,84	42933,15		
TOTALI				

Quadro n. 2 - ATTIVITA' VENATORIA

Tesserini venatori rilasciati	Numero
Tesserini venatori rilasciati a residenti	8206
Tesserini venatori rilasciati a non residenti	0
Permessi rilasciati ad altro titolo	0
TOTALE	8206
Opzioni forme di caccia	Numero cacciatori
Vagante in zona Alpi	0
Da appostamento fisso	12
Altre forme di caccia	8194
TOTALE	
Altre informazioni	Numero
Appostamenti fissi autorizzati (art. 14, comma 12)	40
Squadre autorizzate alla caccia al cinghiale	107
Numero medio di iscritti nelle squadre autorizzate alla caccia al cinghiale	3992/107= 37
Cacciatori autorizzato alla caccia di selezione agli ungulati	421

Quadro n. 3 – ADDETTI ALLA VIGILANZA VENATORIA

Servizio preposto	Unità addette	Giornate di servizio	Verbali redatti
Corpo Forestale dello Stato			
Carabinieri			
Agenti di Polizia Provinciale VITERBO	8	288	130
Guardie volontarie			
Altre forme di vigilanza			
TOTALE			130

Quadro n. 4 – ILLECITI AMMINISTRATIVI

Sanzione Legge 157/92	Fattispecie di reato	Misure accessorie applicate	Num. sanzioni
Art. 31 lett. a)	Esercizio della caccia in una forma diversa da quella prescelta ai sensi dell'articolo 12, comma 5 della L. 157/92.		
Art. 31 lett. b)	Esercizio della caccia senza avere stipulato la polizza di assicurazione.		
Art. 31 lett. c)	Esercizio della caccia senza aver effettuato il versamento delle tasse di concessione governativa o regionale.		1
Art. 31 lett. d)	Esercizio della caccia senza autorizzazione all'interno delle aziende faunistico-venatorie, nei centri pubblici o privati di riproduzione e negli ambiti e comprensori destinati alla caccia programmata.		2
Art. 31 lett. e)	Esercizio della caccia in zone di divieto non diversamente sanzionate.		7
Art. 31 lett. f)	Esercizio della caccia in fondo chiuso, ovvero nel caso di violazione delle disposizioni emanate dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione delle coltivazioni agricole.		
Art. 31 lett. g)	Esercizio della caccia in violazione degli orari consentiti o abbatte, cattura o detiene fringillidi in numero non superiore a cinque.		18
Art. 31 lett. h)	Avvalersi di richiami non autorizzati, ovvero in violazione delle disposizioni emanate dalle regioni ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della L. 157/92		2
Art. 31 lett. i)	Mancata esecuzione delle prescritte annotazioni sul tesserino regionale.		28
Art. 31 lett. l)	Importazione di fauna selvatica senza l'autorizzazione di cui all'articolo 20, comma 2 della L. 157/92		
Art. 31 lett. m)	Mancata esibizione della licenza, della polizza di assicurazione o il tesserino regionale, pur essendone munito.		8

Sanzion Legge 157/92	Sanzione Legge Reg.17/95	Fattispecie di reato	Misure accessorie applicate	Num. sanzioni
	Art. 47 comma 1 lett. i)	Caccia in ATC diverso da quello assegnato		2
	Art. 47 comma 1 lett. n)	Allevamento di specie di fauna selvatica senza le autorizzazioni (sequestro e confisca dei capi assegnati)		6
	Art. 47 comma 1 lett. o)	Altre violazioni alle norme regionali sull'allevamento di fauna selvatica		5
	Art. 47 comma 1 lett. q)	Addestramento cani in ambiti protetti		3
	Art. 47 comma 1 lett. r)	Addestramento cani in periodo non consentito		11
	Art. 47 comma 1 lett. v)	Caccia da appostamento fisso senza autorizzazione		1
	Art. 47 comma 1 lett. aa)	Mancata rimozione dell'appostamento temporaneo e dei residui al termine della giornata		2
	Art. 47 comma 1 lett. bb)	Caccia da appostamento temporaneo a meno di 100 mt. Da zone di protezione, immobili, fabbricati, stabili adibiti ad abitazione o qualsiasi struttura adibita a posto di lavoro, nonché da ferrovie e strade carrozzabili, fatta eccezione per le strade poderali o interpoderali		1
	Art. 47 comma 1 lett. ll)	Abbandono sul luogo di caccia dei bossoli delle cartucce		10
	Art. 47 comma 1 lett. pp)	Trasporto all'interno dei centri abitati e nelle zone ove è vietata l'attività venatoria, ovvero a bordo di veicoli di qualsunque genere e comunque nei giorni non consentiti per l'esercizio venatorio, di armi da sparo per l'uso venatorio che non siano scariche ed in custodia		1
	Art. 47 comma 1 lett. vv)	Tabellazione abusiva o uso improprio della tabellazione dei terreni, rimozione o danneggiamento tabelle		3
	Art. 47 comma 2	Per le violazioni alle presente legge, non espressamente sanzionate		2
	Art. 47 comma 3	Per le violazioni, alle disposizioni contenute nei regolamenti regionali o negli altri atti di attuazione della presente legge e nei provvedimenti ed ordinanze emesse dalle province in materia faunistico-venatoria		17
TOTALE SANZIONI				130

Quadro n. 4 – ILLECITI PENALI

Sanzione Legge 157/92	Rif. Art. L.R. Legge Reg. n.	Fattispecie di reato	Misure accessorie applicate	Num. illeciti
Art. 30 lett. a)	esercitare la caccia in periodo di divieto generale, intercorrente tra la data di chiusura e la data di apertura fissata dall'articolo 18 della L. 157/92.		
Art. 30 lett. b)		abbattere, catturare o detenere mammiferi o uccelli compresi nell'elenco di cui all'articolo 2 della L. 157/92		
Art. 30 lett. c)		abbattere, catturare o detenere esemplari di orso, stambecco, camoscio d'Abruzzo, muflone sardo.		
Art. 30 lett. d)		esercitare la caccia nei parchi nazionali, nei parchi naturali regionali, nelle riserve naturali, nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura, nei		

		parchi e giardini urbani, nei terreni adibiti ad attività sportive		
Art. 30 lett. e)		esercitare l'uccellazione.		1
Art. 30 lett. f)		esercitare la caccia nei giorni di silenzio venatorio		
Art. 30 lett. g)		abbattere, catturare o detenere esemplari appartenenti alla tipica fauna stanziale alpina, non contemplati nella lettera b), della quale sia vietato l'abbattimento;		
Art. 30 lett. h)		abbattere, catturare o detenere specie di mammiferi o uccelli nei cui confronti la caccia non è consentita o fringillidi in numero superiore a cinque o per chi esercita la caccia con mezzi vietati. La stessa pena si applica a chi esercita la caccia con l'ausilio di richiami vietati di cui all'articolo 21, comma 1, lettera r).		
Art. 30 lett. i)		esercitare la caccia sparando da autoveicoli, da natanti o da aereomobili		
Art. 30 lett. l)		Porre in commercio o detenere a tal fine fauna selvatica in violazione della legge 157/92.		
TOTALE ILLECITI				1

Data

18/06/2013



Direzione Agricoltura
Settori e Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica

12.6.2013
Sy. D'AMAROSI
mezo parlano

Prot. n. 11076 /DB1111

Torino, li 31 MAG. 2013

Classificazione: 7.180,23/2013 A

Al Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle politiche
competitive del mondo rurale e della
qualità

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

DG DISR
Prot Ingresso del 12/06/2013
Numero **0011058**
Classifica

LORO SEDI



Oggetto: Legge 11.02.1992, n. 157 – Art. 33, comma 2 (Difesa della fauna selvatica omeoterma e prelievo venatorio) – Rapporto informativo sull'attività di vigilanza anno 2012.

Si trasmettono, in allegato, le relazioni fornite dagli Enti ed Uffici interessati in ordine allo Stato dei Servizi preposti alla vigilanza, al numero degli accertamenti effettuati, alle sanzioni amministrative e alle misure accessorie applicate, ai fini dell'apprestamento del rapporto informativo di cui all'art. 33 della Legge 11.02.1992, n. 157.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dr. Carlo DI BISCEGLIE-

Carlo Di Bisceglie

Bonizzi (Giornale)

minrag 12



Provincia di Alessandria

DIREZIONE AUTONOMA AFFARI ISTITUZIONALI E
VIGILANZA

POLIZIA PROVINCIALE - SERVIZIO VIGILANZA FAUNISTICA

Alessandria, 26-03-2013

n.p.g. 316.85

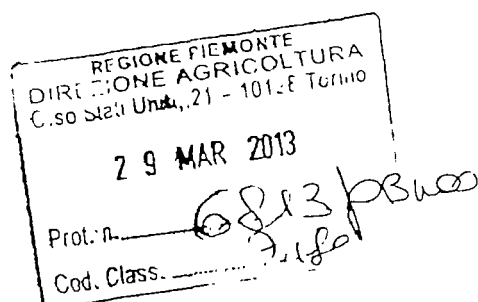
Spett.le Regione Piemonte
Direzione Territorio Rurale Caccia e Pesca
Settore Caccia e Pesca
Corso Stati Uniti 21
10128 TORINO**OGGETTO:** Legge 10 Febbraio 1992, n. 157, art. 33 comma 2. Anno 2012.

Ai sensi dell'articolo in oggetto citato si relaziona quanto segue:

Il Servizio di Vigilanza Faunistica risulta costituito da un Funzionario Responsabile Comm. Fabio Mutti categoria D (ex VII Q.F.), n° 6 Vice Commissari D (ex VII Q.F.), e n° 21 Agenti provinciali categoria C (ex VI Q.F.)

Gli addetti al Servizio, esercitano nel territorio di competenza le funzioni istituzionali previste dalle norme vigenti dirette alla prevenzione, all'accertamento e alla repressione delle violazioni in materia di:

- 1) tutela dell'ambiente naturale e difesa del suolo e delle acque,
- 2) tutela della fauna selvatica, dell'avifauna e dell'ittiofauna,
- 3) tutela della flora, della vegetazione e della fauna minore,
- 4) controllo del prelievo venatorio e della pesca nelle acque interne,
- 5) coordinamento operazioni di cattura della fauna nelle 63 Z.R.C. istituite sul territorio provinciale, sessamento ed inanellamento di tutta la selvaggina catturata e conseguente attuazione dei piani di immissione degli A.T.C- sui territori di competenza, nonché la redazione e compilazione di tutti i processi verbali di cattura e di immissione,
- 6) attività didattica di Educazione Ambientale,
- 7) gestione n° 2 stazioni di inanellamento uccelli (Villavernia e Basaluzzo).



In particolare, il Servizio di Vigilanza Faunistica esplica le seguenti attività:

- 1 **cattura**, abbattimenti a scopo di controllo della fauna selvatica, vigilanza venatoria, ripopolamento della fauna selvatica e dell'ittiofauna,
- 2 **censimenti** fauna selvatica nelle
- 3 **attività di controllo ecologico** della fauna selvatica,
- 4 **opera di soccorso e protezione civile** in caso di calamità pubbliche, ove richiesta,
- 5 **esecuzione dei piani pluriennali di incremento** della fauna selvatica e dell'ittiofauna;
6. **cooperazione**, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le altre forze di polizia e, previa disposizione del Presidente della Provincia, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 3, della legge 7/3/1986 n.65;
7. **tabellature istituzionali**;
8. **ogni altra attività connessa con la gestione dell'ambiente rientrante nei compiti istituzionali e dell'ente**
9. **tutela e custodia del patrimonio dell'Ente** ove richiesto da particolari necessità.,
10. **coordinamento Guardie Venatorie Volontarie delle Associazioni Venatorie**,
11. **collaborazione con l'ufficio risarcimento danni** provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni per l'espletamento delle perizie,
12. **svolge servizio di reperibilità per rilevamento incidenti stradali** provocati da fauna ungulata e di recupero fauna selvatica ferita e successivo trasporto verso i centri di recupero
13. **attività di Polizia Amministrativa e Giudiziaria**

Segue tabella degli illeciti amministrativi:

Sanzioni amministrative Caccia.

DESCRIZIONE DELL'ILLECITO	ARTICOLO DI LEGGE VIOLATO	N. VERBALI	NOTE
Cani in zona di ripopolamento e cattura	Art. 18 c. 4 L. 157/92	11	Ex atr. 53 l. dd) L.R. 70/96 sostituito dalla L.R 5/2012 Art. 40 c.5 lett. T)
Uso di cani superiore a quello consentito	Art. 18 c. 4 L. 157/92	1	Ex atr. 53 l. dd) L.R. 70/96 sostituito dalla L.R 5/2012 Art. 40 c.5 lett. T)
Addestramento cani in tempo o in luogo di divieto	Art. 18 c. 4 L. 157/92	4	Ex atr. 53 l. cc) L.R. 70/96 sostituito dalla L.R 5/2012 Art. 40 c.5 lett. T)
Distanza non regolamentare da immobili	Art. 31 c. 1 lett e) L. 157/92	6	
Omessa annotazione giornata o capo	Art. 31 c. 1 lett i) L. 157/92	4	
Esercizio venatorio senza timbro dell'ammissione all' A.T.C	Art. 31 lett d) L. 157/92	2	

Abbattimento di capi in orario non consentito nella caccia di selezione	Art. 18 c. 7 L 157/92	1	Art. 40 c 5 lett. i) L.R. 5/2012
Introduzione nel territorio regionale di esemplari avifaunistici appartenenti alle famiglie di cui all'art. 23 la cui caccia sia vietata in Piemonte, che non siano dotati di anelli inamovibili e documenti con certificato di provenienza attestante la nascita in cattività.	Art. 17 L 157/92	2	Art. 40 c.5 lett.d) L.R. 5/2012
Allevamento di Fauna selvatica senza autorizzazione della Provincia	Art. 17 L 157/92	3	Art. 40 c 5 lett.r) L.R. 5/2012
Sconfinamento in A.T.C. o C.A vicino a quello in cui si è in possesso di autorizzazione	Art. 14 L. 157/92	1	Art. 40 c.1 lett.d) L.R. 5/2012
Produrre, detenere, vendere trappole per la fauna selvatica	Art. 21 c. 1 lett. z L. 157/92	1	Art. 40 c.5 lett.r) L.R. 5/2013
	tot. Verbali	36	

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si rendessero necessari, si porgono
Distinti saluti.


 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
 Servizio Vigilanza Faunistica
 (Comuni frazionati Mutti)




PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

 Servizio Agricoltura e Alimentazione
 Ufficio Caccia, Pesca, Tartufi e Vigilanza

 Azienda certificata **UNE-EN 150**

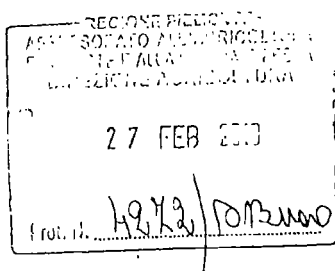
9001:2008

 Certificato N° **ER-1285/2005**

 Prot. n. 18304
 Class. 16.02/00007

20 FEB. 2013

Oggetto : Rapporto informativo sanzioni amministrative e servizi preposti alla
 Vigilanza relativo all'anno 2012.



MM

 Alla
 REGIONE PIEMONTE
 Direzione Agricoltura
 Settore Tutela e Gestione della Fauna
 selvatica e acquatica
 C.so Stati Uniti nr. 21

10128 TORINO

2.180

A seguito della v.s. richiesta prot. 1262/DB1111 del 21/01/2013 **concernente** la trasmissione di una relazione dettagliata riportante lo stato dei servizi proposti alla vigilanza e il numero degli accertamenti effettuati in relazione alla fattispecie di illecito delle sanzioni amministrative (art. 33, comma 2, L. 10/02/1992 nr. 157 relativi all'anno 2012, si riferisce quanto segue:

Il Servizio di vigilanza faunistico ambientale agisce in qualità di organo di **Vigilanza** Provinciale, svolgendo attività di vigilanza e Polizia, nonché di gestione del patrimonio faunistico, terrestre ed acquatico espletando le seguenti attività:

- A) Cattura, abbattimenti a scopi selettivi e di polizia veterinaria;
- B) Ripopolamenti della fauna selvatica e dell'ittiofauna;
- C) Censimenti e foraggiamenti;
- D) Apposizioni tabelle delimitative di zone particolari previste dalla Legge verificandone lo stato di conservazione e la leggibilità;
- E) Attività di controllo ecologico della fauna selvatica;
- F) Quantificazione e definizione degli indennizzi dei danni alle colture;
- G) Concorso in opere di soccorso in caso di calamità naturali;
- H) Mantenimento Ordine Pubblico, se richiesto dalle competenti autorità.

Inoltre svolge le seguenti funzioni:

- 1) Funzioni di Polizia Giudiziaria;
- 2) Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza.

Nel corso dell'anno 2012 sono state accertate 10 infrazioni costituenti illeciti amministrativi alle leggi che disciplinano l'esercizio della caccia, e nr. 5 per violazioni delle norme ambientali (L.R. 32/82 così ripartite:

Infrazioni sulla caccia nr. 10 di cui:

Numero	Descrizione illecito
3	Esercizio venatorio a distanza non consentita da immobili e fabbricati, vie di comunicazione
1	Allevamento esemplari di fauna selvatica alloctona senza autorizzazione
1	Caccia di selezioni agli ungulati senza aver imbucato al presenza giornaliera
1	Per aver ceduto daini a soggetti diversi dai centri di macellazione
1	Omessa annotazione sul registro di cinghiali nati in allevamento
1	Addestramento cani in periodo non consentito
2	Trasporto arma da sparo ad uso venatorio su autovettura e fuori dalla custodia

Infrazioni in materia ambientale nr. 5 di cui:

Numero	Descrizione illecito
1	Abbandono rifiuti
1	Spandimento liquami
1	Ricerca tartufi in periodo di divieto
2	Parcheggio autovettura su prato

Ai sensi dell'art. 2 della Lr. 9/2000 è stato predisposto un " Piano di contenimento della specie cinghiale sul territorio provinciale" approvato da questa Amministrazione con provvedimento n. 362 del 28/12/2011 il quale prevedeva un prelievo non superiore al 50% dei capi abbattuti in stagione venatoria per ogni ATC.

I risultati del piano, vengono di seguito così sintetizzati:

CAPİ PRELEVATI : 289 di cui: 123 maschi-121 femmine - 45 cuccioli

Inizio degli interventi: 1 gennaio 2012	Termine degli interventi. 30/12/2012
Mesi interessati dall'intervento: 12	Media degli interventi per mese: 24
Interventi di contenimento effettuati: 297.	Zone interessate dagli interventi: Territorio Venabile 236 battute Oasi di Protezione 6 battute Zone di ripopolamento catture n. 24 battute Zone addestramento cani 1 battuta AFV-AATV 30 battute
Percentuali di uscite con esito positivo: 33% in cui è stato abbattuto almeno un capo	Percentuale di realizzazione del piano di abbattimento assegnato: 100% dei capi da prelevare

Si riportano altresì i risultati previsti nel piano di contenimento, approvato con D.G.P. n. 46 del 19/02/2010, relativi agli interventi nell'anno 2012 sulle specie volpi, corvidi, nutria e minilepre;

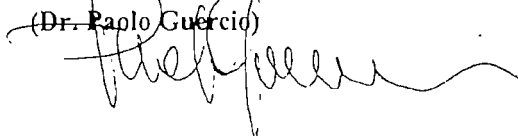
Specie selvatica	Numeri interventi	Maschi	Femmine	cuccioli	Totale
VOLPI	469	241	168	40	456
MINILEPRI	42	201	199	2	402
NUTRIE	26	15	20	2	37
CORNACCHIE					494
GAZZE					541
COLOMBI					33

Al fine di una più completa relazione si sotto elencano anche il numero di interventi di controllo, suddiviso per tipologia, effettuati da nostro personale di vigilanza nello scorso anno:

ATTIVITA' DI CONTROLLO	
Controllo cacciatori	542
Verifica interventi di controllo fauna selvatica	154
Effettuazione interventi notturni di contenimento cinghiali e caprioli	316
Controllo allevamenti fauna selvatica	58
Controllo gabbie di cattura fauna selvatica	95
Sopralluoghi raccolti a perdere	59
Attività di cattura e ripopolamento fauna	39
Recupero per smaltimento spoglie animali	5
Perizie danni alle colture agricole	180
VIGILANZA AMBIENTALE	
Controllo ricercatori tartufi	188
Sopralluoghi tartufaie autorizzate	9
Controllo ricercatori funghi epigei	3
VIGILANZA ITTICA	
Controllo pescatori	111
Attività di ripopolamento	3
ATTIVITA' LEGALI	
Accertamento infrazioni-verbali	15
Notizie reato	2
Verbali di sommarie informazioni	20
ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	1

IL DIRIGENTE
AGRICOLTURA ED ALIMENTAZIONE

(Dr. Paolo Guercio)





Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

Sito web: www.provincia.cuneo.itE-mail: urp@provincia.cuneo.itP.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

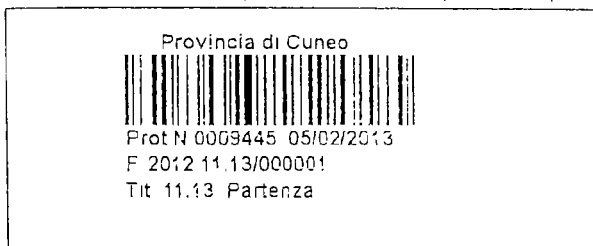
AREA FUNZIONALE AGRICOLTURA
SETTORE TUTELA FLORA E FAUNA
UFF. n. 19
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo
Tel. 0171.445365 - Fax 0171.445745
PB/sigla

Rif. progr. int. _____ Classifica: _____

Allegati n. _____ Risposta Vs nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____ 0004799 _____

Protocollo, data e fascicolo da citare sempre nella risposta



Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura
Settore Tutela e gestione della fauna
selvatica e acquatica
C.so Stati Uniti 21
10128 TORINO

14 FEB 2013

3278/10@1102

7-18016

Oggetto: Relazione attività di vigilanza 2012

In riscontro alla richiesta di codesto Assessorato formulata con nota n. 1/DB1111 del 21/01/2013, si comunica quanto segue:

- l'attività di vigilanza venatoria, oltre a svolgere un'azione preventiva, si è concretizzata in vigilanza generica appiedata e automontata, vigilanza specifica su particolari obiettivi, appostamenti e rilevamenti, informazione e sensibilizzazione.

Attualmente è esplicitata da n. 20 agenti caccia e pesca e da n. 1 operaio ittico faunistico a tempo indeterminato coordinati dal Responsabile del Servizio; di questi n. 9 svolgono il proprio servizio in partenza dalla sede centrale di Cuneo (tra cui l'operaio) su tutto il territorio provinciale, mentre le restanti guardie sono dislocate presso i vari comprensori alpini e ambiti territoriali di caccia (Alba, Mondovì, Saluzzo e Monesiiglio).

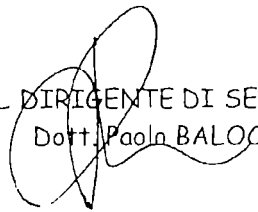
La vigilanza è svolta anche in collaborazione con altre forze (CFS) e con guardie venatorie volontarie afferenti le varie associazioni.

- ogni guardia è dotata di un apparecchio radio ricetrasmittente, mentre presso la sede centrale vi sono tutte quelle attrezzature che costituiscono dotazione di reparto (ad esempio binocoli, macchine fotografiche, fari, armamento lungo e corto, fucile a narcotico ecc.) materiale disponibile a tutto il personale;
- durante l'anno 2012 sono state denunciate alla Procura n.16 persone per violazione alla legge sulla caccia e alle leggi in materia ambientale ed elevate sanzioni amministrative per un totale di n. 204 verbali/interventi caccia, n. 86 verbali/interventi pesca e n. 150 per violazione leggi varie ;

Gli Agenti di Vigilanza hanno inoltre effettuato sia direttamente che in collaborazione con volontari a ciò autorizzati circa 130 interventi di recuperi ittici nei canali e nei fiumi della Provincia posti in asciutta per lavori vari lungo gli alvei e i canali;

- si è provveduto ad effettuare circa 650 interventi di controllo della popolazione di volpe, cinghiale e corvidi sia direttamente che in collaborazione con le guardie degli ATC e dei CA

- e con le guardie venatorie volontarie a ciò autorizzate. Si è inoltre provveduto alla gestione di circa n. 663 gabbie Larsen sempre per la cattura dei corvidi e n. 45 gabbie per la cattura dei cinghiali
- sono stati recuperati numerosi capi di fauna selvatica viva ma in difficoltà e portata, per le cure del caso, presso centri convenzionati con la Provincia, quali il CRAS di Bernezzo.
 - gli Agenti della Provincia sono inoltre costantemente impegnati in attività didattiche-informative negli istituti scolastici siti nella Provincia (lezioni sulla fauna presente, accompagnamento delle scolaresche lungo gli ambienti fluviali della Provincia, liberazione fauna alla presente dei ragazzi ecc..).
 - La segreteria dell'Ufficio Vigilanza istruisce le pratiche inerenti il rilascio e il rinnovo dei decreti delle Guardie Volontarie della varie Associazioni Venatorie, Ittiche e Agricole, è inoltre continuato il coordinamento delle guardie venatorie da parte dell'Ufficio Vigilanza.
 - gli automezzi di proprietà provinciale a disposizione delle guardie sono in tutto 16 (panda, dayli e pick-up);



IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Paolo BALOCCO